

DI FRONTE

ferma sta – *come di pietra un fiore* –
nel presente incolto senza un fiato
quell'assenza che è lì da sempre e
non so mai se di fronte sorgiva
sia di reale ombra o di mente
uscita parvenza che su carte
è fiore – per un passo nel sole

il nebuloso guardo nel vuoto si posa:
così l'orfeo al muto velo di sposa.